



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> CREDITO, INCENT. ALLE IMPRESE, ARTIG. E COOP.		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche" - Art. 28 comma 3- Approvazione Piano specifico di interventi per l'artigianato.			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input checked="" type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 13/12/2016 prot. 815</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

**Oggetto:** Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 “Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche” - Art. 28 comma 3- Approvazione Piano specifico di interventi per l'artigianato.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTA** L.R. 20 Novembre 2001, n. 25 recante “ Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2016”;

**VISTA** la Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

**VISTA** Legge Regionale 17 febbraio 2015, n. 3 concernente “Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo dell'artigianato nel Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

**VISTO**, in particolare, l'art. 1 che riconosce il ruolo sociale dell'impresa artigiana e la funzione dell'artigianato come fattore di sviluppo del sistema economico e di produzione dell'occupazione e promuove azioni volte alla tutela, allo sviluppo e alla valorizzazione dell'artigianato e delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, tradizionali e artistiche, nonché dei talenti e dei mestieri;

**VISTO** altresì l'art. 26 che prevede che la Giunta regionale, sentita la commissione regionale per l'artigianato, deliberi la proposta di Piano triennale da sottoporre al Consiglio per la relativa approvazione, in merito agli interventi da realizzare sul territorio regionale;

**VISTO** l'art. 28 comma 3 della predetta legge che prevede che la Giunta regionale, in caso di mancata approvazione del piano triennale di cui all'articolo 26, adotta in luogo del piano annuale, previo parere vincolante della commissione consiliare competente per materia, specifici piani di intervento sulla base delle risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale;

**VISTO** il regolamento regionale di attuazione ed integrazione della Legge Regionale 3 del 17 febbraio 2015, approvato, ai sensi dell'art. 2 della stessa legge, con D.G.R. n. 426 del 26 luglio 2016;

**VALUTATA** l'opportunità di intervenire con urgenza per sostenere il settore dell'artigianato a causa della perdurante crisi economica e finanziaria, attivando lo specifico Piano di interventi per l'artigianato, previsto ai sensi del citato comma 3 dell'art. 28 della L.R. 3/2015;

**VISTO** l'art. 29 della citata L.R. 3/2015 comma 3 che istituisce il "Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale";

**VISTO** il capitolo B23907 denominato "*Fondo per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione dell'artigianato laziale – L.R. n. 3/2015*", istituito per l'attuazione degli interventi a favore dell'artigianato previsti dalla L.R. 3/2015;

**VISTA** la determinazione n. G14679 del 12/12/2016, con la quale la Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ha disposto la variazione di bilancio in termini di competenza dall'annualità 2016 all'annualità 2017 di € 1.000.000,00 sul cap. B23907;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di approvare lo specifico Piano di Interventi per l'artigianato, ai sensi dell'art. 28 comma 3 della L.R. 3/2015, di cui all'allegato I alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b della L.R. 3/2015, la Commissione Regionale per l'Artigianato (CRA) di cui all'art. 22 della stessa legge, tra l'altro, esprime parere sugli atti di programmazione e legislazione regionale in materia;

**PRESO ATTO** che la suddetta Commissione Regionale per l'Artigianato ha espresso parere favorevole alla proposta di Piano di interventi per l'artigianato illustrato dall'Assessorato allo sviluppo economico e attività produttive nella seduta del 13/12/2016, di cui alla presente deliberazione, con la raccomandazione che i successivi avvisi pubblici vengano redatti in modo semplice e rapido;

**PRESO ATTO** che l'Assessorato richiede alla Commissione Regionale per l'Artigianato un ruolo di coordinamento e di collaborazione nella predisposizione di un piano di iniziative sul territorio finalizzato alla massima diffusione degli interventi da attuare;

**CONSIDERATO** che l'art. 32 della L.R. 3/2015 prevede che la Regione per la gestione degli interventi agevolativi, tenuto conto della complessità degli adempimenti di natura tecnica o gestionale, può stipulare convenzioni con Società o Enti strumentali regionali in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà;

**VISTA** la nota n. 614602 del 9/12/2016, con la quale la Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive ha richiesto alla società in house Lazio Innova S.p.A., che ha già gestito in precedenza gli interventi in favore delle imprese artigiane ai sensi della previgente L.R. 10/2007, la disponibilità a gestire gli interventi agevolativi di cui al presente Piano;

**VISTA** la nota n. 27643 del 12/12/2016, con la quale Lazio Innova S.p.A. comunica la propria disponibilità a gestire i suddetti interventi agevolativi;

**RITENUTO**, pertanto, di individuare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 3/2015, quale soggetto gestore degli interventi previsti dal suddetto Piano comprensivi delle attività di comunicazione, la società in house della regione, Lazio Innova S.p.A., che presenta i necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, i cui rapporti saranno regolati da apposita Convenzione;

**RITENUTO** di prevedere, nell'ambito dello specifico piano di interventi per l'artigianato, due distinte linee di intervento, la linea di intervento A denominata "Innovazione e Creatività" e la linea di intervento B denominata "Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.)";

**RITENUTO** per quanto suddetto di utilizzare, per l'attuazione del presente Piano, le risorse finanziarie del cap. B23907 del bilancio regionale 2017, che offre sufficiente disponibilità, per un totale di € **3.000.000,00**, suddivise tra le due principali linee di intervento "Innovazione e Creatività" e "Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.)", come di seguito riportato:

-LINEA DI INTERVENTO A: INNOVAZIONE E CREATIVITA'  
€ 2.600.000,00 a valere sul cap. B23907 del bilancio regionale 2017

-LINEA DI INTERVENTO B: CENTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO  
€ 400.000,00 a valere sul cap. B23907 del bilancio regionale 2017

Una quota parte delle suddette risorse sarà riservata per il pagamento dei compensi di gestione al soggetto gestore Lazio Innova S.p.A., nei limiti definiti dalla Convenzione;

**RITENUTO** di demandare a successivi atti l'attuazione degli interventi previsti nel presente Piano;

**ACQUISITO** il parere preventivo favorevole con osservazioni da parte della competente Commissione consiliare, espresso nella seduta n. 74 del 9.2.2017;

**VISTA** la nota n.63/SP del 17 marzo 2017 con la quale l'Assessore competente ha ritenuto di proporre alla Giunta di accogliere le osservazioni della Commissione.

**CHE** la Giunta si è spessa favorevolmente all'accoglimento delle stesse;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- di approvare lo specifico Piano di Interventi per l'artigianato, ai sensi dell'art. 28 comma 3 della L.R. 3/2015, di cui all'allegato I alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di individuare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 3/2015, quale soggetto gestore degli interventi previsti dal suddetto Piano comprensivi delle attività di comunicazione, la società in house della regione, Lazio Innova S.p.A., che presenta i necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, i cui rapporti saranno regolati da apposita Convenzione;
- di prevedere nell'ambito dello specifico piano di interventi per l'artigianato, due distinte linee di intervento, la linea di intervento A denominata "Innovazione e Creatività" e la linea di intervento B denominata "Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.)";
- di utilizzare, per l'attuazione del presente Piano, le risorse finanziarie del cap. B23907 del bilancio regionale 2017, che offre sufficiente disponibilità, per un totale di € **3.000.000,00**, suddivise tra le due principali linee di intervento "Innovazione e Creatività" e "Centri Servizi per l'Artigianato (C.S.A.)", come di seguito riportato:

-LINEA DI INTERVENTO A: INNOVAZIONE E CREATIVITA'  
€ 2.600.000,00 a valere sul cap. B23907 del bilancio regionale 2017

-LINEA DI INTERVENTO B: CENTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO  
€ 400.000,00 a valere sul cap. B23907 del bilancio regionale 2017

Una quota parte delle suddette risorse sarà riservata per il pagamento dei compensi di gestione al soggetto gestore Lazio Innova S.p.A., nei limiti definiti dalla Convenzione ;

- di demandare a successivi atti amministrativi l'attuazione degli interventi previsti nel presente Piano.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.